



(Estratto dal verbale del 30.11.2022)

**MOZIONE N. 9** presentata dal Consigliere metropolitano Alessandro Palombi ed altri, avente ad oggetto: **“Istituzione Tavolo Permanente in funzione di Osservatorio sulle libere professioni”**.

Approvata dal Consiglio Metropolitan nella seduta del 30 novembre 2022, con il seguente esito di votazione:

Presenti	17
Votanti	17
Astenuti	/
Favorevoli	17
Contrari	/

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

### PREMESSO

che il lavoro, specie quello autonomo, è diventato una vera emergenza sociale, con il prodotto interno lordo del prossimo anno stimato ad un meno 12/18 per cento e con migliaia di esercizi commerciali, di imprese e di liberi professionisti che in questi mesi sono stati costretti a rinunciare alla propria attività;

che il mondo delle libere professioni rappresenta un fondamentale valore aggiunto per l'economia della nostra Nazione, sia in termini di Pil che più in generale, come modello che, per la necessità di conseguire un titolo abilitativo per lo svolgimento della professione, ed in caso di professioni ordinistiche per l'obbligo di iscrizione all'Albo, garantisce anche una qualità elevata e per un certo aspetto 'certificata' delle prestazioni fornite;

che con 2,3 milioni di unità si concentra in Italia la maggiore percentuale dei professionisti censiti nei 28 Paesi dell'Unione, una platea pari al 26% del lavoro indipendente, capace a sua volta di occupare circa 900 mila persone;





che secondo il rapporto 2018 di Confprofessioni, i liberi professionisti hanno retto più di altri alla crisi economica ed alla seguente stagnazione, tuttavia il contributo al Pil dal 2011 al 2016 è calato dal 12,8% al 12,4%;

che al di là del mero aspetto numerico, non può sfuggire come la specificità del mondo delle libere professioni in Italia, sia anche a garanzia di un modello sociale ed economico, lontano da logiche assistenzialiste, ma anche da quegli aspetti iper mondialisti e liberisti legati ad una finanza senza volto e senz'anima, che nell'immaginario collettivo si legano al meccanismo delle 'companies' americane, dove anche il più stimato professionista è un semplice granello intercambiabile, destinato ad essere spazzato via durante una delle crisi cicliche del turbo capitalismo che tanto spesso abbiamo visto in questi anni;

che i liberi professionisti necessitano di risposte urgenti ed indifferibili, ancor di più dopo un anno e mezzo di pandemia mondiale, in termini innanzi tutto di difesa della propria specificità ed identità, di riduzione della pressione fiscale, di semplificazione delle incombenze burocratiche, di tutela della meritocrazia anche a difesa di un modello che funziona e che è tipicamente italiano;

che si rende sempre più necessario che le istituzioni siano vicine ai liberi professionisti e alle partite Iva, anche attraverso un welfare sostenibile, che possa conciliare le esigenze di chi svolge un lavoro autonomo con la vita personale e familiare;

che di contro le libere professioni rappresentano uno strategico interlocutore qualificato delle istituzioni, sia per l'elevato e diffuso bagaglio culturale, sia per le casistiche che si trovano ad affrontare, oltre ad essere un affidabile "termometro" dei settori di interesse, consentendo alle istituzioni stesse di elevare e rendere più efficienti i servizi ai cittadini, alle famiglie, alle imprese.

#### CONSIDERATO

che il Tavolo proposto appare conforme alle previsioni statutarie e in particolare all'art. dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che per tutte le succitate incombenze, e per un costante confronto con il mondo delle libere professioni, anche relativamente ai temi della modernizzazione del mercato del lavoro, del potenziamento delle infrastrutture, del governo del territorio, dell'efficientamento dei servizi pubblici e del supporto alle imprese, nonché alla possibilità di una migliore integrazione tra liberi professionisti e istituzioni.





Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA

il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri ad istituire un Tavolo permanente in funzione di Osservatorio sulle libere professioni, demandando alla competente Commissione e successivamente al Consiglio Metropolitan l'approvazione dell'allegata proposta di Regolamento.



# **Regolamento su finalità, composizione e modalità di funzionamento del Tavolo Permanente in funzione di Osservatorio sulle libere professioni.**

## **1. FINALITÀ**

1. Il Tavolo Permanente in funzione di Osservatorio sulle libere professioni (di seguito, *T.L.P.*) rappresenta la sede unitaria di raccordo e di consultazione al fine di instaurare un costante confronto con il mondo delle libere professioni su tematiche di comune interesse, come la modernizzazione del mercato del lavoro, il potenziamento delle infrastrutture in termini di governo del territorio e l'efficientamento dei servizi pubblici a supporto alle imprese.
2. Il T.L.P. è quindi destinato a favorire la migliore interlocuzione e integrazione con le istituzioni, anche nell'interesse generale della collettività, e viene individuato quale sede operativa per:
  - il confronto e la discussione circa le necessità e le proposte del sistema delle libere professioni all'interno del territorio della Città Metropolitana;
  - la presentazione e la condivisione di iniziative coinvolgenti le libere professioni, anche in vista della nuova programmazione FSE+ 2021-2027 nonché del programma Next Generation EU (NGEU);
  - il monitoraggio delle politiche provinciali promosse in materia di lavoro e delle misure attuate a supporto di una maggiore competitività a livello territoriale;
  - la presentazione e il confronto rispetto a progetti sperimentali, anche in una logica di adozione e diffusione a livello provinciale;
  - la raccolta e il coordinamento delle istanze del territorio al fine di favorire il confronto coordinato con il livello regionale, nazionale e ministeriale rispetto a specifiche tematiche.

## 2. COMPOSIZIONE

1. Il T.L.P. è presieduto dal Sindaco Metropolitan o da suo delegato, nonché da un numero da n. 2 fino a n. 4 Consiglieri Metropolitan designati su proposta della Conferenza dei Capigruppo e da un rappresentante per ognuno dei seguenti Ordini professionali territorialmente competenti:
  - Agenti di cambio;
  - Agronomi e Dottori forestali;
  - Agrotecnici e Agrotecnici laureati;
  - Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;
  - Assistenti sociali;
  - Attuari;
  - Avvocati;
  - Consulenti del lavoro;
  - Commercialisti ed Esperti contabili;
  - Geologi;
  - Geometri e Geometri laureati;
  - Giornalisti;
  - Ingegneri;
  - Revisori contabili;
  - Revisori legali;
  - Tecnologi alimentari;
  - Periti agrari e Periti agrari laureati;
  - Periti industriali e Periti industriali laureati;
  - Ordine dei Consulenti in proprietà industriale;
  - Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
  - Veterinari italiani;
  - Farmacisti italiani;
  - Professioni Infermieristiche;
  - Ostetrici;
  - Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione;
  - Psicologi;
  - Biologi;
  - Chimici e dei Fisici.
2. Il Sindaco nomina altresì un segretario fra i dipendenti della struttura metropolitana che lo supporta nelle attività amministrative.

3. In relazione agli argomenti da trattare, il T.L.P. può avvalersi della collaborazione di esperti con specifiche competenze al fine di valutare le relative specificità avuto riguardo agli argomenti trattati. L'intervento di esperti può essere proposto dai membri e richiede l'autorizzazione del Sindaco che ne dà esplicita evidenza ed informazione in sede di convocazione del Tavolo.

### **3. MODALITÀ DI DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI**

1. Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera, i rappresentanti delle associazioni professionali di cui al punto 2) trasmettono, mediante indirizzo PEC ....., con oggetto "Designazione dei Rappresentanti del Tavolo Permanente delle Professioni" il nominativo del rispettivo rappresentante al T.L.P. e di un sostituto.
2. Il T.L.P. resta in vigore fino alla conclusione della presente consiliatura, con successiva possibilità di rinnovo e aggiornamento della relativa composizione e delle modalità di funzionamento.

### **4. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO**

1. Il T.L.P. si riunisce di norma ogni quattro mesi, nonché ogni qual volta l'Amministrazione ritenga opportuno coinvolgere i suoi membri in vista delle finalità di cui al paragrafo 1.
2. Il T.L.P. si riunisce altresì in via straordinaria su specifica richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.
3. Le riunioni sono di norma convocate dal Sindaco Metropolitano, che ne stabilisce l'ordine del giorno, con un preavviso di almeno 15 giorni dalla seduta.
4. Le riunioni si ritengono valide quando alla seduta risulta presente almeno un terzo dei componenti effettivi o, in loro sostituzione, dei rispettivi supplenti.
5. Qualora non si dovesse raggiungere il predetto numero legale, la riunione viene di norma riconvocata entro 10 giorni con lo stesso ordine del giorno. Laddove la mancanza del predetto numero legale per due sedute consecutive non consentisse



la trattazione di uno o più argomenti all'ordine del giorno, è prerogativa del Sindaco procedere comunque all'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

6. Le sedute possono essere svolte in presenza, in modalità telematica o in modalità mista (presenza simultanea a collegamento a distanza).
7. Il segretario redige, per ciascuna seduta, un verbale sintetico che viene inviato ai componenti T.L.P., per la sua approvazione alla prima seduta utile.
8. Ai componenti del T.L.P. nonché agli ulteriori soggetti che abbiano partecipato ai suoi lavori, non compete alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato.